

VIVILA REGIONE

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.basilicata@gazzettamezzogiorno.it



LA SOCIETÀ LUCANA NEL DOPOGUERRA Un convegno di studi sui fratelli Mazarone

■ Si avviano oggi a Matera, alla Provincia, dalle 16, i lavori del convegno di studi "Società, politica e religione in Basilicata nel secondo dopoguerra. Il contributo dei fratelli Rocco e mons. Angelo Mazarone". Verrà esposto da figure rilevanti della cultura internazionale il "Quadro storico dal 1944 al secondo dopoguerra in Basilicata". Si parlerà fra l'altro del ruolo dei Mazarone nella storia lucana, di Mezzogiorno e neomeridionalismo. [n.d.l.]



DA DOMANI IL FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI «Fatevi i Corti Vostr» cala il tris

■ Inizia domani e si conclude il primo ottobre la terza edizione del Festival di cortometraggi amatoriali e autoprodotti "Fatevi i Corti Vostr", che avrà luogo a Matera, nella Mediateca provinciale e, in contemporanea, nei presidi periferici della provincia (Alliano, Colobraro, Craco, Miglionico, Policoro, Rotondella, Tricarico e Valsinni). Proiezione, ogni sera alle 21, dei "corti" selezionati. Ingresso gratuito. [n.b.c.]

ARTE UN PERCORSO AUTOBIOGRAFICO RICCO DI FASCINO QUELLO PROPOSTO NELLO SPAZIO ESPOSITIVO DEL BARISANO

Tra la Terra e il Cielo l'universo natura paesaggio dell'anima

Rea Zoe Stavropoulos espone al «Comignolo»

di CARMELA COSENTINO

«C i troviamo tra Terra e Cielo, tracciando forme e raccontando storie per riempire il vuoto e trovare noi stessi». Parole che in qualche modo riescono a riassumere il pensiero e l'idea alla base dell'arte di Rea Zoe Stavropoulos, artista britannica, nata ad Atene e cresciuta a Londra, e che attualmente ha il suo studio a

Firenze. Un'artista complessa ed eclettica perché oltre ad essere una pittrice ed aver studiato arte all'École des Beaux Arts di Parigi e al St.

Martin's School of Art a Londra, è anche scrittrice, poetessa e danzatrice oltre che lettrice appassionata. Un bagaglio notevole di esperienze e oggi racchiuso nella mostra "Mythologies 2009" esposta a Matera nella galleria d'arte "Il Comignolo", nel Sasso Barisano, e inserita nel programma del Women's Fiction Festival.

Il titolo non rimanda, come si potrebbe erroneamente pensare, alle figure mitologiche, ma ai "miti esistenziali", vale a dire alla percezione che ciascun individuo ha di sé e nel caso specifico

rimandano alla storia personale dell'artista. Tutta la mostra è difatti autobiografica e in essa confluisce tutto il vissuto della Stavropoulos, i suoi viaggi all'estero, il suo legame con la Grecia, le sue letture fino alla danza, ma in tutti i dipinti c'è un elemento comune, la Natura, una natura mai invasiva o invadente, che non finge da corredo o da cornice alle figure femminili che di volta in volta vengono impresse su tela. Ma la natura diventa un "paesaggio dell'anima", uno spazio indefinito in cui si consuma la più intima essenza dell'individuo. Si prenda da esempio il quadro "Ninfa" qui la natura si fonde con l'immagine, una figura di donna in meditazione alla ricerca di una propria identità proprio a voler sottolineare la complessità dell'animo umano e soprattutto la difficoltà dell'essere donna oggi. L'artista raffigura queste donne non con uno sguardo invadente e voyeuristico, non si sofferma sui dettagli o sulle forme, ma cerca di cogliere la parte più intima, più nascosta in modo da far emergere emozioni, sensazioni, stati d'animo a volte contrastanti. Il secondo livello della mostra si compone di gradi pannelli che hanno come tema la donna e il suo rapporto con la natura e la terra. Pensiamo ai due dipinti dal titolo Madre-Terra, diametralmente opposti, in cui nel primo dai colori



caldi e cupi traspare un forte senso di protezione mentre nella seconda, dai colori pastello, delicati, emerge il forte legame con la terra, ben sottolineato da una figura di donna in torsione le cui mani e braccia sembrano entrare nella terra quasi a voler simboleggiare il desiderio di riappropriarsi delle proprie radici. Impresiosiscono la mostra i quadri ispirati alla Primavera di Botticelli e i pannelli della collezione "Secret gardens".

La mostra resterà aperta fino a sabato dalle 17 alle 20.



ARTE Nella tematica pittorica di Rea Zoe Stavropoulos è marcata l'impronta della Grecia dove l'artista inglese ha vissuto per alcuni anni [foto Genovese]

«Mythologies 2009» è il titolo della personale pittorica della poliedrica artista britannica

La rassegna letteraria Al Women's Fiction Festival tanti libri e focus su precarietà e creatività

■ Si presenta ricca di appuntamenti la seconda giornata del Women's Fiction Festival, la rassegna letteraria in programma a Matera fino a domenica. Si inizia oggi, alle 10.30, nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi, con la presentazione di "Appena ho 18 anni mi rifaccio. Storie di figli, genitori e plastiche" (ed. Bompiani), titolo dell'inchiesta realizzata dalla giornalista scrittrice Cristina Sivieri Tagliabue. L'incontro sarà moderato da Giovanni Molteni mentre l'attrice Luciana De Falco leggerà alcuni brani del testo. Nel pomeriggio alle 18 sempre nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi, l'attrice Alessandra Casella presenterà l'ultimo romanzo della scrittrice Elisabetta Bucciarelli, "Io ti perdono" (edizioni Kowalski Coloradonoir), insieme allo scrittore

nonché sceneggiatore Alan D. Altieri. Seguirà, alle 19, nel Chiostro delle Monacelle, in via Riscotto, per la sezione dedicata al romanzo storico, il dibattito a più voci con Linda Ferri autrice di "Cecilia" e Silvia Di Natale, autrice de "La Ragazza di Ratisbona" e Giorgia Lepore, autrice de "L'abitudine al sangue". Modererà l'incontro il senatore e professore di storia, Gianpaolo D'Andrea. Alle 21, nella sala Levi di Palazzo Lanfranchi, sarà affrontato il tema precarietà e creatività insieme alla pubblicitaria Annamaria Testa, Cinzia Leone autrice di "Liberrabile Storia di un uomo qualunque" edizioni Bompiani e Letizia Muratori autrice de "Il Giorno dell'indipendenza" edito da Adelphi. [c.cos.]

Oggi in contrada Pietrapenta Tra cultura e spettacolo nella serata dedicata al vino

■ I vini Matera Doc, la LP Big Band, il cabaret di Dino Paradiso e la Cripta del Peccato Originale: cosa hanno in comune questi quattro elementi così differenti tra loro? Si potrà scoprirlo direttamente partecipando a "Di vino in jazz", una speciale serata di degustazione, musica, divertimento e cultura organizzata per oggi a Matera, nell'azienda vinicola F.lli Dragone, in contrada Pietrapenta (tel. 0835/26.17.40 - 320/535.09.10), per iniziativa del Consorzio Matera Doc e di un nutrito gruppo di partner. Il programma avrà inizio alle 19 con la visita guidata della Cripta del Peccato Originale, considerata la Cappella Sistina del rupestre, a cura della cooperativa Artzeteta. Seguirà uno spettacolo di cabaret di Dino Paradiso, pronto a raccontare le curiosità della vita di provincia in chiave ironica e grottesca. Seguirà una degustazione di prodotti tipici alimentari, arricchiti dalla gamma completa dei vini Doc Matera e da una selezione di alcune etichette di vini luca-

GASTRONOMIA A MONTALBANO LIDIA MATTICCHIO BASTIANICH LA SANTA MATRONA DELLA PASTA

Negli Usa le nostre vigne in tv L'azienda Crocco visitata da un programma di cucina italiana

di ENZO PALAZZO

È arrivata a Montalbano Jonico la "santa matrona della pasta" o, meglio, la "The matron Saint of Pasta", come ormai è riconosciuta Lidia Maticchio Bastianich in tutta l'America di Obama. È venuta a visitare e a filmare l'attività di una nota casa vinicola del Metapontino, le Cantine Crocco. Viticoltori lucani proprietari anche di un agriturismo in contrada Ventomare, dove si può dormire tra i vigneti e gli ulivi dell'azienda, mangiare cucina tra-

italo-americana di seconda generazione, è la signora incontrastata di un notissimo programma televisivo di cucina italiana in america. Va in onda in 26 puntate annuali sulle reti pubbliche statunitensi e nel 2008 ha anche ricevuto la nomination per l'Emmy (gli Oscar della tivù americana), nella categoria dei programmi "Lifestyle" (stili di vita). Nomination che gli è stata assegnata dopo appena un anno di edizione, visto che il seguitissimo programma di cucina ha esordito nell'aprile del 2007 sui canali di Why di Filadelfia, prima di essere acquistati e

visive, che verrà poi trasmesso negli Usa nel prossimo autunno, prevede per la mattinata di oggi un giro tra i vigneti dell'azienda, una visita alle cantine. I coniugi Maurizio e Silvia Crocco, titolari dell'azienda, in cucina a preparare piatti tipici lucani. Nel pomeriggio, invece, la troupe filmerà l'attività di un'azienda zootecnica lucana e di un caseificio locale. «È un momento importante per la nostra azienda - ha dichiarato Maurizio Crocco -, visto che dopo i mercati svizzeri e germanici, siamo riusciti ad incuriosire anche un noto programma americano.



LIDIA'S ITALY
LIDIA MATTICCHIO BASTIANICH